



CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA

via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara

www.bonificaferrara.it

info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

C.F. 93076450381

AREA TECNICA

SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI

UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE

RESPONSABILE ING. MARCO LOLLI

Tel. 0532 218133 - 218134 - 218158 - 218147

e-mail: marco.lolli@bonificaferrara.it

alessandro.storti@bonificaferrara.it

CONS. BON. PIAN. FERRARA	
06/03/24 Partenza	
Protocollo n. 4910	90115

REGIONE EMILIA ROMAGNA

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

Viale della Fiera 8

40127 - Bologna

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE

Agenzia Prevenzione Ambiente Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Via Bologna, 534

44124 - Ferrara

aoofo@cert.arpa.emr.it

GLOBAL AMBIENTE srl

globalambientesrl@pec.it

OGGETTO: GLOBAL AMBIENTE srl - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 10 L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto "Realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi con potenzialità di 50 ton/giorno e svolgimento operazioni D8 e D9" localizzato a Villanova di Denore nel comune di Ferrara (FE).

CONTRIBUTO/OSSERVAZIONI.

Con riferimento alla nota di codesta Agenzia vostro prot 35057 del 22/02/2024 assunta a prot. Consorziale 3891 in data 22/02/2024, al fine di consentire allo scrivente Consorzio di rilasciare il proprio contributo nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA in oggetto, si comunicano le osservazioni di competenza sulla documentazione scaricata dal link riportato nella sopraccitata nota.

Conformità dell'IMPIANTO alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica

Dall'esame degli elaborati, si è potuto constatare che gli interventi in progetto riguardanti la realizzazione del impianto di trattamento rifiuti in esame non vanno ad interferire con il reticolo demaniale



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori

di bonifica. Al riguardo, lo scrivente Servizio Tecnico non ha pertanto la necessità di richiedere la trasmissione di integrazioni documentali.

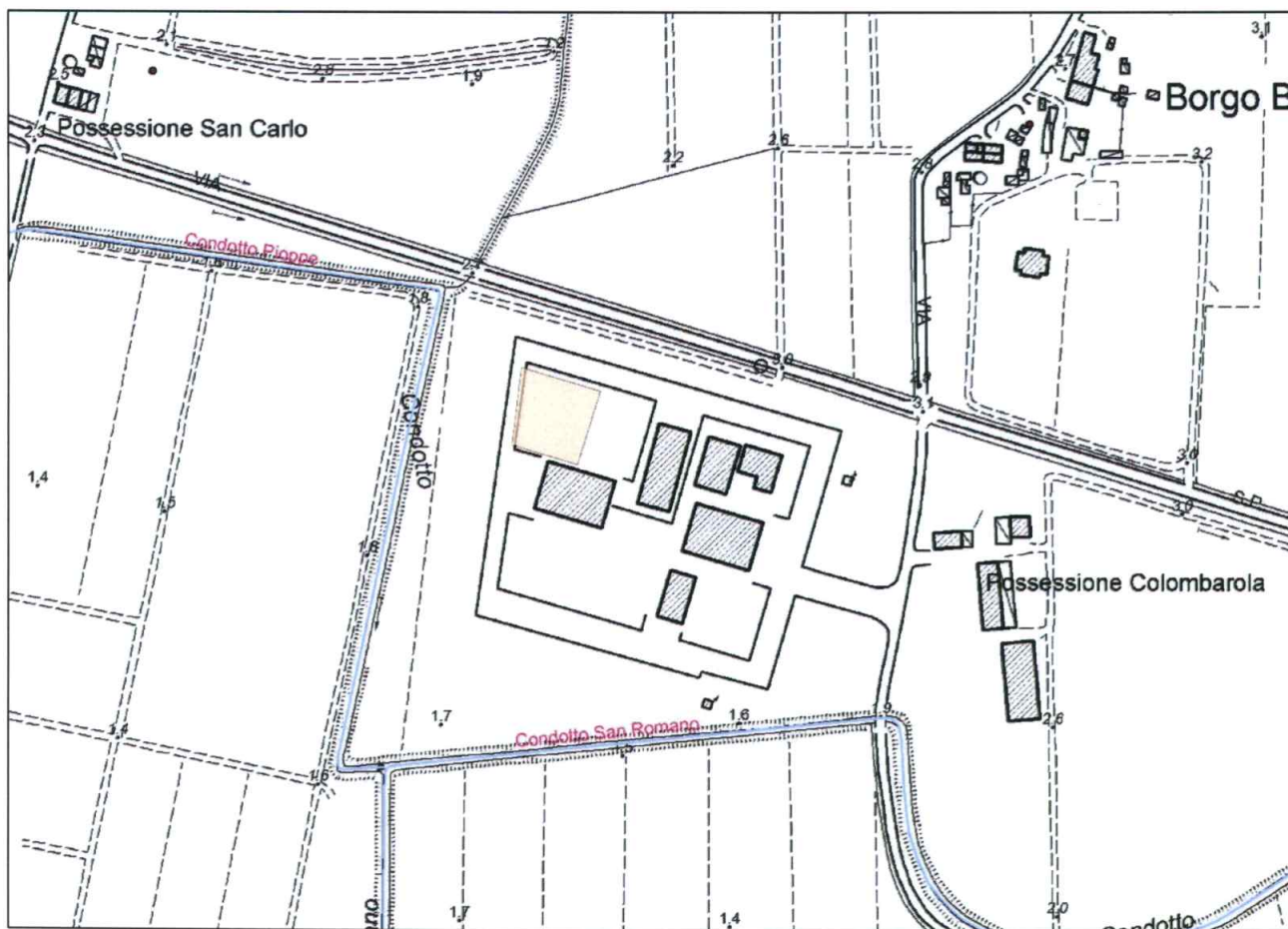


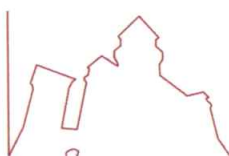
Figura 1

Osservazioni in materia di COMPATIBILITÀ IDRAULICA

Nelle fasi autorizzative che seguiranno, lo scrivente Consorzio verificherà la compatibilità idraulica dell'intervento proposto con i livelli idraulici attesi nella rete idraulica demaniale. Allo scopo avrà la necessità di esaminare la seguente documentazione:

CONDIZIONE DEI LUOGHI – POST OPERAM

- Planimetria in scala adeguata che riporti le quote altimetriche, riferite a capisaldi consorziali, dei punti più significativi previsti in progetto per l'area in esame (viabilità interna/strade/area impianto/etc);
- rappresentazione grafica del tracciato di scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area in esame fino al punto di ingresso nella canalizzazione consorziale;
- sezione trasversale del canale, in scala adeguata ed opportunamente quotata, in corrispondenza del punto di scarico. La sezione dovrà riportare valori altimetrici riferiti a caposaldo consorziale, con



particolare riferimento alla quota di max derivazione del canale e alla quota di scorrimento della tubazione di scarico;

- presentazione di specifica richiesta di concessione da redigere sul modulo scaricabile dal sito del Consorzio www.bonificaferrara.it, per la posa del tubo di scarico nella sponda del condotto Pioppe.

Osservazioni in materia di Invarianza Idraulica

Lo scrivente Consorzio, in fase di istruttoria tecnica, verificherà la corretta applicazione del principio di invarianza idraulica in ottemperanza all'art. 15 del Regolamento consorziale scaricabile dal sito www.bonificaferrara.it. Allo scopo avrà la necessità di esaminare la seguente documentazione:

- progettazione di idonee opere di accumulo e di scarico, da prevedere all'interno dell'area di comparto, che recepiscano i parametri stabiliti dal sopraccitato articolo. L'elaborato dovrà contenere un numero adeguato di sezioni e di particolari costruttivi della vasca di laminazione e dell'eventuale manufatto di sfioro, opportunamente quotati con valori altimetrici riferiti a caposaldo consorziale, dai quali si possa verificare il corretto funzionamento, nel suo complesso, del sistema di scarico e di accumulo proposto;
- una sezione trasversale del canale in corrispondenza del punto di scarico nella linea demaniale, in scala adeguata ed opportunamente quotata, che riporti la quota di max derivazione del canale e la quota di scorrimento della tubazione di scarico;
- relazione idraulica esplicativa del sistema di raccolta, convogliamento e scarico delle acque meteoriche nella canalizzazione consorziale. Si chiede di riportare il meccanismo di calcolo previsto dall'art. 15 del Regolamento consorziale per la determinazione dei volumi di acqua da accumulare e della portata massima di scarico autorizzabile nella rete di bonifica. Detta relazione dovrà altresì riportare il dato riguardante la superficie complessiva di comparto interessata dall'intervento in esame nonché una tabella riepilogativa delle superfici che riporti le aree delle singole zone omogenee suddivise secondo il loro grado di impermeabilizzazione (tetti, strade, piazzali, verde etc.);
- monografia del caposaldo di riferimento assunto alla base dei rilievi.

Osservazioni in materia di SCARICHI (Nulla Osta idraulico)

Per lo scarico di acque reflue nella rete idraulica demaniale è previsto il rilascio da parte dello scrivente Consorzio di Nulla Osta idraulico previa presentazione di specifica domanda da redigere sulla modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferrara.it).

Si fa tuttavia presente che, verificata la situazione locale e quella del bacino sotteso dalla sezione d'alveo in cui è previsto lo scarico, lo stesso si inserirebbe in un punto del condotto Pioppe in cui la portata non è sufficiente a garantire la capacità autodepurativa del corpo ricettore.

In quel tratto, pertanto, non potendo garantire un deflusso idrico superiore a **20 cm** per più di **10 mesi all'anno**, il Consorzio non potrà rilasciare il proprio parere favorevole.



Ai sensi di quanto disposto dalla vigente legislazione in materia, in caso di autorizzazione da parte dell'Ente competente, lo scarico dovrà essere assoggettato alle prescrizioni e ai limiti necessari per garantire la capacità autodepurativa del corpo ricettore e la difesa delle acque sotterranee come previsto al comma 9 dell'art.124, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. . Copia dell'eventuale autorizzazione dovrà essere trasmessa allo scrivente Consorzio per le verifiche di competenza.

Per ogni utile informazione riguardante lo stato dei luoghi e il nome e la quota di massima derivazione del canale consorziale nonché il caposaldo di riferimento da assumere a base dei rilievi, si invita la Ditta in oggetto a prendere contatti con il tecnico consorziale che opera sul territorio, nella persona dell'ing. **Marcello Bolognesi** al n. **0533-650006**. Per chiarimenti riguardanti la presente nota potrà invece essere fatto riferimento all'ing. Marco Lolli al n. 0532-218147 o, in alternativa, al geom. Alessandro Storti al n. 0532-218133.

Distinti saluti.


IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mauro Monti)

